



U.O. Espropri
Struttura Territoriale Sardegna

N° ditta 122
comunicazione p.e.c.

Egr. Sig. Mastio Antonio (Gavo) 27.02.15
Deposito albo pretorio 70 gg.
Art. 16 comma 8 D.P.R. 32//01
protocollo@pec.comuneaidomaggiore.it

OGGETTO: S.S. 131 - I lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.

**Notifica del provvedimento di rideterminazione indennità
a seguito dell'avvenuta redazione degli stati di consistenza ed immissioni in possesso**

Si fa seguito alla precedente notifica del provvedimento di occupazione d'urgenza con la quale venivano indicate le somme offerte per la relativa espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del Testo Unico DPR 377/2001 e ss.mm.ii., per comunicare che l'indennità di esproprio degli immobili di proprietà di codesta Ditta siti nel Comune di Aidomaggiore è stata rideterminata in via provvisoria con il provvedimento n° CDG-0071384-I del 07/02/2022 allegato, come riportato nello schema seguente:

Foglio	Particella	Superficie Esp. mq.	Coltura riscontrata	Valore €/mq.	Indennità soprassuolo (€)	Indennità d'esproprio (€)
7	32	6.297	Pascolo	0,80	2.812,00	5.037,60

descrizione	parti sim.	lungh.	largh.	alt.	Prezzo €	Valore
muro a secco e rete su mapp. 16	1	24,00			70,00	1.680,00
muro a secco a confine mapp. 108	1/2	13,40			60,00	402,00
muro a secco fronte SS131	realizzato in fase di costruzione dell'arteria					0,00
sughera diam. 50	1				550,00	550,00
perastro diam. 25	1				90,00	90,00
perastro diam. 10	1				90,00	90,00
					Sommario	2.812,00

Qualora la S.V. intenda condividere detta indennità, ne dovrà dare comunicazione a questa Società nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente, compilando e sottoscrivendo l'allegato modello A.

Si rappresenta, inoltre, che il pagamento dell'indennità condivisa verrà corrisposto, previa presentazione, nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione di accettazione di cui sopra, della seguente documentazione:

1. Copia Documento di riconoscimento valido degli aventi diritto;
2. Copia Codice Fiscale degli aventi diritto;

3. Copia del titolo di proprietà delle particelle oggetto di esproprio (atto notarile di compravendita, atto di donazione, dichiarazione di successione, etc.);
4. Documentazione probatoria dalla quale risultino le qualità di coltivatore diretto (ove il caso ricorra);
5. Autocertificazione di piena e libera disponibilità del bene, ai sensi del DPR 445/2000;
6. Coordinate bancarie di conto corrente intestato alla Ditta (su carta intestata dell'istituto di credito di appartenenza).

L'Ufficio Espropri della Struttura Territoriale potrà, qualora ritenuto opportuno e necessario, procedere alla verifica sulla titolarità degli immobili o su eventuali gravami che vi insistono, con conseguente determinazione sulle successive fasi procedurali.

Qualora gli immobili sopra citati siano coltivati da un fittavolo, mezzadro o compartecipante da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità dichiarata in data 23/12/2015 agli stessi spetta una indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata ed è corrisposta a seguito della presentazione della seguente documentazione:

1. Copia conforme del contratto di affitto regolarmente registrato;
2. Copia documento di riconoscimento valido (del fittavolo);
3. Copia codice fiscale (del fittavolo);
4. Certificato rilasciato dall'INPS da cui risulti che il fittavolo è iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti;
5. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio della regione competente attestante la qualifica di Imprenditore agricolo a titolo principale o Coltivatore Diretto.

Decorso 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente, qualora la S.V. non abbia comunicato la condivisione dell'indennità offerta, si intenderà non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e verrà disposto il relativo deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze.

Nei successivi 20 (venti) giorni, in caso di non condivisione dell'indennità offerta, la S.V. ha la possibilità di nominare, previa espressa comunicazione ad ANAS S.p.A., un tecnico che parteciperà al collegio di periti per la determinazione della relativa indennità definitiva, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, in merito alla definizione dell'indennità, l'ANAS S.p.A. chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale, istituita ai sensi dell'art. 41 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesca Martina Tedde

Visto
Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Francesco Ruocco



*U.O. Espropri
Struttura Territoriale Sardegna*

OGGETTO: S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2°
straicchio dal Km 108+300 al Km 158+000.

**RIDETERMINAZIONE INDENNITA'
a seguito dell'avvenuta redazione degli stati di consistenza ed immissioni in possesso**

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- La procura in data 11/09/2020 conferita dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con atto del Notaio Dott. Paolo Castellini in Roma rep. n. 84724 rogito n. 24063;
- La nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- La Delibera CIPE n. 108 del 23/12/2015 registrata alla Corte dei Conti in data 12/04/2016, con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto ed è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;
- il relativo piano di espropriazione, dal quale risultano interessate le aree di proprietà delle Ditte indicate nell'elenco dei beni che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- che le opere rientrano nella Legge n° 443/2001;
- che si è proceduto ad occupare le aree previste nel progetto definitivo e ricomprese all'interno di quelle indicate nel progetto esecutivo in fase di approvazione, secondo le disposizioni contenute nel decreto emesso con il prot. n. CDG-0440537-I in data 12-07-2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la necessità di quantificare in maniera puntuale il valore dei soprassuoli valutati in funzione di quanto già definito nel progetto esecutivo di prossima approvazione e secondo quanto

Struttura Territoriale Sardegna
Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268
Pec anas.sardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Mazzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133661003 C.F. 80208450587



rilevato a seguito delle operazioni di redazione degli stati di consistenza ed immissioni in possesso senza peraltro modificare il valore di mercato attribuito ai suoli;

- le stime puntuali dei soprassuoli rilevati;
- l'allegato elenco dei beni da espropriare redatto dall'ufficio espropri;

DISPONE

- la rideterminazione delle indennità, secondo quanto indicato nell'allegato elenco;
- la comunicazione di quanto disposto a tutti i proprietari delle aree interessate.

Il Responsabile della Struttura Territoriale

signed by: Francesca Russo
Ing. Francesco Ruocco

on 07/02/2022 10:02:00 CET

MODELLO A

Spett.le ANAS S.p.A.
Struttura territoriale della Sardegna
Via Biasi, 27 - 09131 - Cagliari
anas.sardegna@postacert.stradeanas.it
Atta c.a. dell'Ufficio Espropri

Ditta n° _____

OGGETTO: Dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione (Art. 20 comma 5 e art. 27-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e succ. mod.) S.S. 131 - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal Km 108+300 al Km 158+000.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a
_____ residente a _____ in Via _____ n.
_____ C.F. _____ proprietario/a della quota di ___/___ dei
seguenti immobili siti nel comune di _____ così identificati in catasto terreni:
_____ foglio _____ mappale/i _____ da espropriare per complessivi mq _____ anche
da occupare d'urgenza,

Visto il decreto di rideterminazione delle indennità prot. CDG-0071384-I del 07/02/2022 con l'unito piano particellare di esproprio, comunicato a mezzo raccomandata a.r., ove sono indicati gli immobili da espropriare e da occupare in via d'urgenza, in riscontro al predetto Decreto e concordando sull'indennità di esproprio offerta come indicata nello schema della nota, integrata dalle maggiorazioni riscontrate nei sopralluoghi e dallo stato di consistenza e validata dalla documentazione prodotta per complessivi € _____

DICHIARA

di accettare, irrevocabilmente, l'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza offertagli nella misura innanzi indicata e nella successiva integrazione.

Il sottoscritto, ai fini della corresponsione delle indennità di esproprio dichiara:

- di essere esclusivo proprietario e possessore degli immobili espropriandi per la quota di ___/___;
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare per la quota di spettanza.

A tal uopo ATTESTA la sua piena e libera proprietà/comproprietà dei beni espropriandi sopra individuati ed inoltre, produce la seguente documentazione a dimostrazione dei requisiti richiesti per il riconoscimento delle indennità aggiuntive o maggiorazioni:

1. Copia titolo di proprietà, se difforme dalla visura catastale;
2. Fotocopia del documento d'identità valido;
3. Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria;

